



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali



Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
pec: prot.pr.palermo@giustiziacert.it

Alla O.S. S.A.P.Pe.

E-mail: segsiciliasappe@libero.it

Alla O.S. Si.N.A.P.Pe

E-mail: segnazzinappesicilia@virgilio.it

Alla O.S. O.S.A.P.P.

E-mail: osappnuovasicilia@gmail.com

Alla O.S. U.I.L. F.P. Polizia Penitenziaria

E-mail: sicilia@polpenuil.it

Alla O.S. U.S.P.P.

E-mail: sicilia@uspp.it

Alla O.S. C.I.S.L. F.N.S.

E-mail: fns.sicilia@cisl.it

OGGETTO: Esame "186° corso - Secondo scaglione - per la nomina alla qualifica iniziale del Ruolo degli Agenti - Assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria - Incremento di risorse umane e procedure di mobilità commesse" - Ripartizione degli incrementi fra gli Istituti del distretto di competenza - Trasmissione verbale del 2 ottobre 2026.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, afferente all'oggetto, si trasmette il verbale della riunione tenutasi presso questo Provveditorato per l'esame della proposta di ripartizione del contingente di incremento del personale di Polizia Penitenziaria assegnato a questo Provveditorato all'esito del 186° corso - Secondo scaglione - per la nomina alla qualifica iniziale del Ruolo degli Agenti - Assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Come noto, durante la citata riunione sindacale le Organizzazioni Sindacali S.A.P.Pe. e Si.N.A.P.Pe. hanno formulato formale richiesta, da inoltrarsi alla Direzione Generale del Personale - Ufficio III - Relazioni Sindacali, di verifica della legittimazione dei dirigenti sindacali in quiescenza delle OO.SS. - presenti all'incontro - a partecipare ai lavori del tavolo regionale.

Al riguardo, si informa che in data 9 ottobre 2026 la predetta Direzione Generale, interessata da questo Provveditorato per i profili di competenza, ha rappresentato quanto segue:

"...il poliziotto penitenziario sospeso dal servizio potrà esercitare l'attività sindacale liberamente, posto che la sospensione del rapporto di lavoro non determina la sospensione della qualifica di dirigente sindacale (ovviamente senza utilizzare i permessi retribuiti che trova fondamento nel giustificare l'assenza dal servizio dell'appartenente al Corpo). A fortiori, non determina alcuna caducazione l'immissione in quiescenza del poliziotto penitenziario sempreché, anche in tale ipotesi, non sia l'Organizzazione sindacale di appartenenza a sospendere e/o revocare la carica statutaria".

IL PROVVEDITORE

Maurizio Veneziano



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

VERBALE

L'anno 2026, il giorno 2 del mese di **ottobre**, sono state convocate presso il P.R.A.P. della Sicilia le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza firmatarie a livello nazionale dell'Accordo del 18 dicembre 2024 per partecipare alla riunione sindacale avente all'ordine del giorno il seguente argomento:

Esame "186° corso – Secondo scaglione - per la nomina alla qualifica iniziale del Ruolo degli Agenti - Assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria – Incremento di risorse umane e procedure di mobilità connesse" – Ripartizione degli incrementi fra gli Istituti del distretto di competenza.

Si dà atto che partecipano alla riunione:

Per la Parte Pubblica:

- Dirigente Generale dott. **Maurizio Veneziano** – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia;
- Dott.ssa **Milena Marino**, Dirigente penitenziario con incarico superiore, Direttore *Ufficio I – Affari generali*;
- Primo Dirigente di P.P. dott. **Emiliano Salvatore Guardì** - Direttore *Divisione I – Personale, Disciplina e Contenzioso di Polizia Penitenziaria*;
- Funzionario O.R. dott.ssa **Alessandra Amato** – Responsabile *Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali* dell'*Ufficio I – Affari generali* – Verbalizzante.

Per le OO.SS.:

S.A.P.Pe.

- **Calogero Navarra** (Segretario regionale) C.D.;
- **Bugea Antonio** (delegato provinciale) fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32, comma 4 DPR 164/02;

Si.N.A.P.Pe.

- **Nicolò Lauricella** (Segretario Generale aggiunto) – C.D.;
- **Rosario Mario Di Prima** (Segretario nazionale)
- **Rosario Chiarello** (Vice Segretario Regionale).

O.S.A.P.P.

- **Dario Quattrocchi** (Segretario nazionale) – C.D. - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32, comma 4 DPR 164/02;
- **Aurora Di Girolamo** (Delegata provinciale).

U.I.L. F.P. Polizia Penitenziaria

- **Gioacchino Veneziano** (Segretario generale UIL FP PP Sicilia) – C.D.;
- **Roberto Puccio** (Componente esecutivo regionale UIL FP PP Sicilia) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02;

U.S.P.P.

- **Francesco D'Antoni** (Segretario Regionale e Vice Presidente USPP) – C.D.;

C.I.S.L. F.N.S.

- **Domenico Ballotta** (Coordinatore generale CISL FNF Sicilia) – C.D.;
- **Salvatore Turco** (Segretario generale aggiunto CISL FNS Sicilia) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

Giovanni Pierini (Segretario generale aggiunto CISL FNS Palermo- Trapani).

La verbalizzazione è redatta con formula riassuntiva e sommaria.

Si dà atto, altresì, che l'incontro è convocato in presenza presso questo Provveditorato, ferma restando la possibilità delle OO.SS. di partecipare da remoto tramite collegamento in video conferenza con la piattaforma informatica *teams*.

La riunione inizia alle ore 11.22.

Il **Provveditore** saluta i rappresentanti delle OO.SS. presenti e li ringrazia per la partecipazione. Rappresenta che, con la nota di convocazione, l'Amministrazione ha trasmesso alle OO.SS. la proposta relativa alla possibile distribuzione delle unità assegnate alla Regione Sicilia a seguito del secondo scaglione del 186° corso Allievi Agenti, evidenziando che alla Regione Sicilia è stata destinata una buona assegnazione. Precisa che la proposta è stata elaborata tenendo conto dei criteri indicati nella nota della Direzione Generale del Personale. In particolare, riferisce che sono state considerate le carenze organiche dei singoli Istituti, nonché i provvedimenti di quiescenza previsti nel corso dell'anno 2026 e dell'anno 2027. Aggiunge che nel mese di ottobre dovrebbe essere avviato il 187° Corso Allievi Agenti e che, pertanto, dovrebbero essere assegnate ulteriori unità di personale alla Regione Sicilia. Aggiunge inoltre che, come da indicazioni della Direzione Generale del Personale, nella formulazione della proposta è stata riservata particolare attenzione alle seguenti due realtà regionali: la Casa Circondariale di Siracusa per le criticità che hanno recentemente interessato l'Istituto e la Casa Circondariale di Trapani presso cui una consistente aliquota di personale risulta da tempo sottratta ai servizi d'istituto in ragione dell'impiego nei servizi di vigilanza, protezione e tutela. Invita i rappresentanti sindacali ad intervenire, secondo l'ordine di rappresentatività, per formulare le proprie osservazioni e valutazioni in merito alla proposta della Parte Pubblica.

La O.S. **SAPPe** ringrazia il Provveditore per il saluto e, preliminarmente, ritiene opportuno chiedere se tutti i dirigenti sindacali presenti al tavolo siano titolati a partecipare ai lavori.

La O.S. **SiNAPPe** si associa alla dichiarazione della O.S. **SAPPe** chiedendo che il Provveditore accerti che tutti i dirigenti sindacali presenti al tavolo siano titolati a partecipare ai lavori.

Il **Provveditore** chiede ai rappresentanti del **SAPPe** e del **SiNAPPe** se la richiesta sia riferita a qualche specifico dirigente sindacale in ordine al quale nutrono dubbi circa la legittimazione a partecipare. Aggiunge che la convocazione è stata rivolta alle Organizzazioni sindacali aventi titolo a partecipare al tavolo negoziale e che, pertanto, ritiene implicito che i rappresentanti presenti siano regolarmente autorizzati dalle rispettive Organizzazioni sindacali.

I rappresentanti del **SAPPe** e del **SiNAPPe** ribadiscono la richiesta che il Provveditore, quale garante di questo tavolo, debba verificare se tutti i dirigenti sindacali presenti che stanno partecipando alla trattativa odierna siano accreditati a potere trattare la materia odierna.

Il **Provveditore** invita le altre Organizzazioni sindacali ad esprimersi sulla questione sollevata dalle OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe**.

Il rappresentante dell'**OSAPP** dichiara di non comprendere la richiesta avanzata dalle OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** e ritiene che non siano necessarie verifiche sulla legittimità dei dirigenti sindacali presenti a questo tavolo.

La **UIL FP Polizia Penitenziaria** evidenzia che l'Amministrazione è a conoscenza delle nomine dei dirigenti sindacali, trasmesse dalle rispettive Organizzazioni sindacali.

Il rappresentante dell'**USPP** conferma di essere pienamente titolato a partecipare alla riunione.

La **CISL FNS** sottolinea che l'Amministrazione è in possesso delle deleghe trasmesse dalle Organizzazioni sindacali e che, pertanto, è in grado di verificare le cariche ricoperte dai dirigenti sindacali presenti.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** ribadiscono ufficialmente la richiesta che venga verificata la legittimazione alla partecipazione di tutti i dirigenti sindacali presenti al tavolo. Attende una risposta al riguardo da parte del Provveditore.

Il **Provveditore** evidenzia che tutte le Organizzazioni sindacali presenti sono state interpellate sulla questione e che le stesse hanno confermato la regolare titolarità dei rispettivi rappresentanti a partecipare ai lavori.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** chiedono al Provveditore che venga garantito il diritto alla partecipazione al tavolo delle trattative degli odierni rappresentanti sindacali, verificando tramite l'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento la titolarità di ognuno dei presenti.

Il **Provveditore** prende atto della richiesta formulata dalle Organizzazioni sindacali **SAPPe** e **SiNAPPe** e invita i partecipanti a proseguire l'esame dell'argomento previsto all'ordine del giorno.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

Il SAPPe ed il SINAPPe dettano a verbale la seguente dichiarazione: "...Il SAPPe SINAPPe prendono atto della informazione preventiva in merito all'assegnazione di n. 197 uomini e n. 4 donne con un totale di 201 appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria designati alla Regione Sicilia non supportate, a parere di queste OO.SS., da elementi certi determinati dalla necessità delle singole strutture. Il SAPPe e SINAPPe, nella consapevolezza che è un esame congiunto, fanno presente di presenziare come atto dovuto poiché, a parere delle stesse, qualsiasi correttivo proposto alla Parte Pubblica, così come lo è stato nelle altre occasioni in cui si è stati convocati, l'Amministrazione Regione Sicilia non ne ha tenuto conto. Infatti, siamo convinti che la distribuzione delle unità presentate come informazione preventiva già è al vaglio dell'Amministrazione centrale e che la convocazione con le OO.SS. è solo una formalità dato che trattasi, così come anzidetto, di esame congiunto e non contrattazione. Riteniamo, comunque, fare rilevare che, nonostante l'assegnazione di n. 201 unità per la Regione Sicilia, risulta in itinere che n. 112 unità circa serviranno per l'integrazione degli NN.TT.PP. oltre ad altre unità che andranno in quiescenza. Soprattutto, non possiamo che sottolineare le aggressioni che gli appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria subiscono giornalmente negli Istituti di pena di questa Regione, non ultimo quello di alcuni giorni fa a Caltagirone. La terminologia "aggressione" citata, oltre a rappresentare il caso grave di per sé, considerato che si parla di numeri per ogni unità che viene aggredita e che viene ad assentarsi per motivazioni giustificate per malattia, ogni giorno di assenza si traduce in unità mancanti all'appello giornaliero per ogni Istituto. Pertanto, riteniamo doveroso rimarcare che la carenza di personale incide sulla sicurezza dei vari Istituti penitenziari di questa Regione Sicilia, a parere di queste OO.SS. SAPPe e SINAPPe, dovuta in particolar modo per l'inefficienza e inefficacia del Dirigente Generale che noi in quanto SAPPe e SINAPPe non possiamo fare a meno di ricordare a noi stessi, oltre che averlo fatto alle varie Autorità di competenza, compresa quella giudiziaria, azioni che continueranno a fare finché il pianeta carcere e gli Istituti di pena della Regione Sicilia raggiungano stati di serenità persi da tempo..."

Le OO.SS. SAPPe e SINAPPe concludono il proprio intervento precisando di non avere ritenuto di entrare nel merito della proposta della Parte Pubblica.

Il Provveditore sottolinea che il prospetto di ripartizione del contingente di incremento previsto per la Regione Sicilia non è stato ancora inoltrato ai competenti Uffici dipartimentali, atteso l'esame odierno.

L'OSAPP, in via preliminare, chiede di conoscere se le piante organiche aggiornate alla data odierna tengano adeguatamente conto delle unità prossime al collocamento in quiescenza e possano, pertanto, considerarsi rappresentative dell'effettiva situazione degli Istituti.

Il Direttore della Divisione I - Personale, Disciplina e Contenzioso di Polizia Penitenziaria conferma che tale aspetto è stato considerato nell'elaborazione dei dati posti a base della proposta.

L'OSAPP formula quindi alcune osservazioni sulla proposta dell'Amministrazione, richiamando in particolare la situazione della C.C. di Trapani, ove si registrerebbe una differenza pari a -5,53 tra personale amministrato e non, a fronte di una differenza pari a -0,34 registrata presso la C.R. di Palermo Ucciardone. Evidenzia, inoltre, come risulterebbe la chiusura di alcuni padiglioni presso tale ultimo Istituto.

Il Direttore della Divisione I - Personale, Disciplina e Contenzioso di Polizia Penitenziaria precisa che, nella predisposizione della proposta, è stata tenuta in considerazione la differenza tra la forza operativa effettiva e quella prevista in pianta organica.

L'OSAPP prende atto che il contingente di incremento assegnato dal Dipartimento, pari complessivamente a 201 unità, costituisce un dato particolarmente significativo e difficilmente registratosi in passato per la Regione Sicilia. Formula le seguenti proposte di modifica alla distribuzione prospettata dall'Amministrazione:

- riduzione da 8 a 5 delle unità maschili da assegnare alla C.C. di Catania Piazza Lanza;
- riduzione da 8 a 6 delle unità maschili da assegnare alla C.R. di Augusta;
- riduzione da 20 a 15 delle unità maschili da assegnare alla C.C. di Trapani;
- riduzione da 16 a 10 delle unità maschili da assegnare alla C.R. di Palermo Ucciardone.

Il Provveditore evidenzia, al riguardo, la necessità di tenere in adeguata considerazione le carenze di personale registrate presso i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti della Regione. Richiama, inoltre, l'attenzione delle Organizzazioni Sindacali sul fatto che la riduzione della popolazione detenuta presso la C.R. di Palermo Ucciardone dovrà essere compensata dall'ingresso degli internati provenienti dalla soppressa Casa di Lavoro di Barcellona Pozzo di Gotto.

L'OSAPP, preso atto delle precisazioni fornite dal Provveditore, dichiara di condividere il mantenimento delle 16 unità previste per la C.R. di Palermo Ucciardone. Aggiunge che le unità accantonate a seguito delle modifiche proposte per gli altri Istituti - pari complessivamente a 10 unità (3 dalla C.C. di Catania Piazza Lanza, 2 dalla C.R. di Augusta e 5 dalla C.C. di Trapani) - dovrebbero essere assegnate alla C.C. di Palermo Pagliarelli, al fine di compensare le future assegnazioni di unità al Nucleo Cittadino.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

La O.S. UIL FP Polizia Penitenziaria premette che il contingente di incremento assegnato alla Regione Sicilia dal Dipartimento rappresenta il risultato delle esigenze più volte rappresentate dalle Organizzazioni Sindacali nel corso dei recenti incontri tenutisi con il Vice Capo del Dipartimento e con il Direttore Generale del Personale. Ribadisce, tuttavia, che le attuali piante organiche non rispecchiano pienamente la situazione reale degli Istituti penitenziari, in quanto non tengono adeguatamente conto dell'incremento della capienza regolamentare e del conseguente aumento della popolazione detenuta registrato in talune Sedi, a fronte della contestuale diminuzione del personale di Polizia Penitenziaria in servizio. Richiama, in particolare, le criticità degli Istituti di Siracusa, Caltagirone e Trapani. Prende atto di quanto rappresentato dal Provveditore circa la buona assegnazione di personale destinata alla Regione Sicilia. Evidenzia, tuttavia, che tutte le Organizzazioni Sindacali hanno più volte segnalato la discrasia esistente tra la forza operativa effettivamente disponibile e la forza amministrata, sottolineando la necessità di escludere dal computo le unità che, pur risultando formalmente assegnate agli Istituti, non prestano concretamente servizio presso gli stessi. Aggiunge, altresì, che occorre tenere conto degli ulteriori trasferimenti in Sicilia previsti ai sensi della legge n. 104/1992. Al riguardo, rileva che, al netto delle unità già presenti nel territorio regionale, è previsto l'arrivo di ulteriori 20-25 unità circa, che andranno ad aggiungersi alle 201 unità assegnate nell'ambito del contingente di incremento del 186° corso. L'Organizzazione Sindacale UIL richiama quindi l'attenzione sulla situazione del personale appartenente al ruolo degli Agenti e Assistenti, evidenziando che circa il 14% delle unità appartenenti a tale ruolo non presta servizio nei reparti detentivi in quanto impiegato nei servizi di scorta e tutela o presso il Nucleo Investigativo Regionale (NIR). Ritiene pertanto necessario destinare particolare attenzione agli Istituti maggiormente penalizzati da tale sottrazione di risorse operative. Riferisce, inoltre, di avere integrato la proposta del Provveditore con i dati relativi al personale impiegato nei servizi di scorta, tutela e NIR, nonché con una proiezione dei pensionamenti previsti nell'anno 2026, elaborando conseguentemente una stima delle carenze di organico e del rapporto agenti/detenuti. Consegna il relativo prospetto affinché venga allegato al presente verbale. Evidenzia che, escludendo dal computo il personale impiegato presso il NIR, nei servizi di scorta e tutela nonché le unità interessate dai pensionamenti previsti, negli Istituti penitenziari siciliani si registra un rapporto agenti/detenuti compreso tra 0,38 e 0,46 e che, alla luce di tali dati, la proposta formulata dal Provveditore possa ritenersi complessivamente ragionevole. Si sofferma, infine, sulla situazione della Casa Circondariale di Sciacca, evidenziando come dai dati esaminati emerga una consistenza di personale proporzionalmente superiore rispetto alla popolazione detenuta effettivamente presente nell'Istituto.

Il Provveditore evidenzia che la previsione di assegnare n. 5 unità presso la C.C. di Sciacca è stata motivata dalla particolare situazione presente nell'Istituto.

La O.S. USPP chiede di allegare a verbale la nota USPP prot. n. 139.26/A del 2 ottobre 2026 avente ad oggetto "Esame congiunto del 2 ottobre 2026 – 186° Corso, secondo scaglione – Incremento delle risorse umane e procedure di mobilità connesse – Dichiarazione U.S.P.P.". Chiede alla dott.ssa Amato di dare lettura della citata nota per esplicitarne il contenuto ai presenti.

La dott.ssa Amato dà lettura della nota USPP prot. n. 139.26/A del 2 ottobre 2026.

Il rappresentante della O.S. CISL FNS, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, ringrazia il Provveditore per la convocazione dell'incontro odierno. Evidenzia che, rispetto alle osservazioni già formulate dalle altre Organizzazioni Sindacali intervenute, intende svolgere alcune ulteriori considerazioni, nella consapevolezza che la procedura in corso, configurandosi come esame, consente esclusivamente la formulazione di proposte. Chiede, pertanto, chiarimenti in ordine alle ragioni per le quali la proposta dell'Amministrazione non preveda alcuna assegnazione di personale in favore della Casa Circondariale di Messina.

Il Provveditore, in riscontro all'osservazione formulata dalla O.S. CISL, rappresenta che presso l'Istituto di Messina risulta chiuso da diversi anni il reparto detentivo denominato "Camerotti", potenzialmente destinato ad ospitare n. 82 detenuti. Aggiunge che, nonostante la chiusura del predetto reparto, l'organico assegnato all'Istituto è rimasto immutato, determinando una situazione di eccedenza di personale nell'Istituto.

Il rappresentante della O.S. CISL FNS, preso atto delle precisazioni fornite dal Provveditore, formula la seguente proposta alternativa di ripartizione del contingente da assegnare: ridurre di n. 2 unità l'assegnazione prevista per la C.C. di Caltagirone, di n. 2 unità quella destinata alla C.C. di Catania Bicocca e di n. 4 unità quella prevista per la C.C. di Catania Piazza Lanza in modo da destinare le complessive otto unità così recuperate alla C.C. di Palermo Pagliarelli, che fornisce un rilevante contributo alle attività del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti Cittadino.

Le OO.SS. SAPPe e SINAPPe facendo seguito alla precedente dichiarazione riguardante la verifica della titolarità dei Dirigenti sindacali a presenziare a questo tavolo, chiedono che la verifica sia circoscritta al personale che si trova oggi in quiescenza al fine di chiarire i requisiti previsti dalla legge. Inoltre, con specifico riferimento a quanto dichiarato dal Provveditore circa la situazione di esubero di personale presso la C.C. di Messina, richiamano i contenuti del riscontro



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

fornito dal Sig. Ministro all'interrogazione parlamentare del Deputato Benzoni, in cui si afferma che presso la C.C. di Messina si registra una carenza di 23 unità di personale. Chiedono chiarimenti al riguardo.

Il **Provveditore** precisa di essersi attenuto ai dati degli organici.

La **UIL** auspica che le unità che saranno assegnate a seguito del 186° corso secondo scaglione siano impiegate nei reparti detentivi in ossequio all'art. 10, comma 2 dell'A.N.Q., secondo cui "...Nell'impiego del personale deve essere comunque garantita, in via principale, la copertura dei posti di servizio relativamente ai compiti di istituto...". Teme, infatti, che le nuove risorse possano essere assegnate negli uffici.

La **O.S. CISL FNS** richiama l'attenzione del **Provveditore** sulla necessità di avviare al più presto i lavori di revisione del Protocollo NN.TT.PP.

Il **Provveditore** ringrazia le OO.SS. presenti.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** chiedono che venga data lettura del verbale della riunione odierna.

Alle ore 12.30 le OO.SS. OSAPP, UIL FP Polizia Penitenziaria, USPP e CISL FNS salutano i presenti e lasciano la sala riunioni.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** chiedono espressamente che il verbale dia atto dell'uscita dalla sala riunioni delle predette Organizzazioni Sindacali e che lo stesso ricomprenda tutte le dichiarazioni rese dalle OO.SS. intervenute nel corso dell'incontro.

La **dott.ssa Marino** evidenzia che la **dott.ssa Amato** procede alla verbalizzazione mediante annotazione degli interventi e successivo ascolto della registrazione audio, al fine di predisporre una stesura quanto più fedele possibile ai contenuti espressi dalle Organizzazioni Sindacali.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** ritengono che tale procedura debba essere rivista, evidenziando come il verbale costituisca atto ufficiale attestante quanto avvenuto nel corso delle riunioni e ribadendo la necessità che le dichiarazioni delle OO.SS. siano integralmente riportate.

La **dott.ssa Marino** rappresenta che la verbalizzazione viene redatta in forma sommaria e riassuntiva e che il verbalizzante è tenuto a garantire la effettiva rappresentazione degli interventi. Precisa che le dichiarazioni delle Organizzazioni Sindacali vengono riportate fedelmente, ancorché in forma sintetica.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** precisano di non voler mettere in discussione la buona fede dell'Amministrazione o del verbalizzante, ma evidenziano che, talvolta, possono essere omessi passaggi ritenuti rilevanti, come già avvenuto in passato e nello specifico nel verbale del recente incontro con il Vice Capo del Dipartimento.

La **dott.ssa Marino** assicura che la **dott.ssa Amato** si adopera per rappresentare nei verbali gli interventi delle OO.SS. nella loro effettività e nel modo più fedele possibile e aggiunge che eventuali omissioni, imprecisioni o inesattezze che siano segnalate dalle Organizzazioni Sindacali saranno oggetto di verifica ai fini della predisposizione della versione corretta del verbale.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** richiamano l'attenzione dell'Amministrazione sulle possibili ricadute che una verbalizzazione eccessivamente sintetica potrebbe avere sulla percezione dell'attività svolta dalle Organizzazioni Sindacali da parte dei rispettivi iscritti, precisando di non voler creare difficoltà all'Amministrazione né sollevare dubbi sull'operato del verbalizzante.

La **dott.ssa Marino** chiede alla **dott.ssa Amato** se abbia provveduto a verbalizzare la parte della discussione afferente alle modalità di redazione del verbale.

La **dott.ssa Amato** precisa di avere annotato la richiesta di lettura del verbale formulata dalle OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe**, l'uscita dalla sala riunioni delle OO.SS. OSAPP, UIL FP Polizia Penitenziaria, USPP e CISL FNS alle ore 12.30, nonché la richiesta delle OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** che le dichiarazioni delle Organizzazioni Sindacali siano riportate integralmente nel verbale.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** chiedono che il verbale faccia fede di quanto emerge integralmente dalla registrazione audio dell'incontro.

Il **Provveditore** prende atto delle osservazioni formulate dalle OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** e comunica che, a decorrere dalle prossime riunioni, le OO.SS. detteranno lentamente le dichiarazioni e la **dott.ssa Amato** trascriverà pedissequamente le dichiarazioni delle OO.SS..

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** assentono.

La **dott.ssa Marino** invita la **dott.ssa Amato** a leggere il verbale.

La **dott.ssa Amato** inizia a dare lettura del verbale.

Alle ore 12.48 fanno nuovamente ingresso nella sala riunioni i rappresentanti delle OO.SS. OSAPP Quattrocchi e USPP D'Antoni.

La **dott.ssa Amato** continua a leggere il verbale ma poi la lettura viene interrotta in quanto le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** chiedono che il verbale venga predisposto sulla base delle dichiarazioni integrali delle OO.SS..



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** richiamano l'attenzione del Provveditore sul fatto che la sottoscrizione del verbale dovrebbe avvenire contestualmente alla fine dell'incontro.

La **dott.ssa Marino** precisa che da prassi il verbale è stato sempre redatto e firmato dal verbalizzante e vistato dal Provveditore e aggiunge che per tale modalità c'è stata acquiescenza da parte delle OO.SS..

La **dott.ssa Amato** conferma che tale prassi è seguita già da tanti anni, forse dai tempi del Provveditore Salamone.

La **dott.ssa Marino** prende atto che in questa sede le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** hanno richiesto di verbalizzare sulla base delle dichiarazioni delle OO.SS., evidenziando come tale modalità possa anche agevolare la predisposizione del verbale, fermo restando quanto previsto in A.N.Q. con riguardo ai termini di trasmissione dello stesso. Precisa, inoltre, che la verbalizzazione - redatta in forma sommaria e riassuntiva - è stata sempre orientata verso il faro della verità.

Le OO.SS. **SAPPe** e **SiNAPPe** dichiarano di non avere alcun dubbio in proposito.

La riunione ha termine alle ore **12.57**.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica teams.

Il Verbalizzante

Alessandra Amato

V° Il Provveditore

Maurizio Veneziano

[Handwritten signature]